Mercoledì 22 Aprile 1903

IL FRIULI

Udine - Anno XXI - N. 95

ABBONAMENTO.
Esce tutti i giorni tranne le Domeniche.
Udine a domicilio e nel Regno
Anno . . . . L. 16
Semestre . . . . » 8
Trimestre . . . . » 4
Per gli Stati dell'Unione Post. Anno 28
Semestre e trimestre in proporzione.
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato centesimi 5.

Direzione e Amministrazione: Via Prefettura N. 6.

A proposito di due elezioni

La prevalenza del partito radicale che assicura per domenica la elezione dell'avv. Pessano a Savona, per la concordata conversione a suo favore di tutti i suffragi socialisti; la vittoria del radicale prof. Tamburrini a Potenza, sostenuto dall'unione dei partiti popolari, hanno una duplice significazione di notevole importanza. Accertano anzitutto che a seconda delle località e delle condizioni particolari delle diverse regioni, i partiti popolari possono trovarsi o ancora riuniti in fascio o schierati sotto le diverse bandiere in lotta anche tra essi, ma sempre cordialmente disposti a riunirsi e a combattere assieme per i comuni ideali di contro gli avversari comuni, ciò che assicura quel consolidamento della libertà che sarebbe troppo facilmente esposta ai colpi della reazione, se i diversi manipoli che hanno comune ideale di difenderla fossero profondamente e irriducibilmente in lotta tra loro.

E riesce pienamente giustificato che in paesi più evoluti e civili, come Savona, i partiti si trovino già organicamente vitali così da scendere in lotta ciascuno per proprio conto e da promuovere, tra essi discussioni in contradditorio a maggior educazione pubblica; mentre nelle regioni meridionali dove la politica evoluzione è ancora in ritardo, i partiti popolari scendono uniti in campo contro le vecchie camorre che pur troppo sono forti e potenti sempre, oltre ogni presunzione.

Questo dimostra che se il regime di libertà permette a tutte le idee di manifestarsi e di svolgersi alla luce del sole, garantendo alle idee buone la forza di resistere alle lotte e alle discussioni; esso però mantiene, in tutte le correnti che hanno della piena e assoluta libertà suprema necessità di vita, la forza di raccogliersi assieme sotto la pressione della sua difesa. — E questo è importantissimo perchè suona conforto per noi e ammonizione pei nostri avversari.

Ma sotto un altro aspetto queste elezioni meritano una parola di commento.

Quello che avviene ora nel Parlamento avviene anche nel paese. Come là non è dato più di udire una voce che si richiama agli ideali della politica conservatrice con aperto appello a quei principi che per quanto velati o nascosti vivono nella realtà delle cose; così nelle lotte dei pubblici comizi il partito moderato non soltanto non presenta candidati propri con programmi propri, ma si adatta ad appoggiare uomini che mascherano le loro tendenze e prendono a prestito senza scrupolo e malgrado recise proteste nomi e qualifiche di partiti diversi.

Il Berlingeri a Savona e il Lichinchi a Potenza si professavano democratici radicali e nei loro programmi si volevano mostrare audaci e moderni ascrivendosi spontaneamente nelle schiere della Estrema Sinistra.

Da questa erano naturalmente respinti perchè erano troppo noti i loro precedenti, i loro appoggi e la loro base elettorale.

E' poichè i precedenti erano tali da non poter ispirare fiducia, gli appoggi veramente compromettenti, e le basi elettorali fondamentalmente sostenute dagli elementi conservatori più autentici, [illegible] le Associazioni politiche locali democratiche troppo facilmente messe sull'attenti, potevano senz'altro dichiarare il bagaglio in contrabbando e il portatore in contravvenzione, e contrapporre altri uomini sinceramente e schiettamente devoti alle idee popolari.

Cosicchè il giochetto non riesci ad altro che a chiarire l'infido sistema avversario.

E si giunse tant'oltre che il partito *conservatore* di Potenza lottò vigorosamente a favore del Lichinchi che si dichiarava *disposto ad andare sugli scanni dell'Estrema Sinistra anche malgrado di questa* (« c »)! E' uno spettacolo veramente strano ed inaudito: esso dimostra l'enorme acquisto che le idee radicali hanno assunto nel paese; ma ci deve spingere a tenere gli occhi aperti contro ogni sorte di infingimenti lusinghieri e malfidi.

E le *insidie non mancano* in tutta la loro più amena varietà.

Il *Lichinchi* a Potenza si presentava dunque come radicale, sostenuto dai conservatori! Presidente di quella deputazione provinciale, e quindi ineleggibile perchè non dimissionario da oltre sei mesi e anzi neppure ora, potè mobilizzare tutti gli impiegati della Provincia a suo favore: pubblicò falsi telegrammi di appoggio della Regina Margherita(!); dimostrò in una parola di essere il legittimo rappresentante di quei *sistemi* che sono la vergogna e la sventura del *Mezzogiorno d'Italia* Di fronte a lui il prof. Nicola Tamburrini uomo di altissimo valore scientifico, probo e modesto, radicale seguace dell'on. Sacchi, sostenuto con entusiasmo dai partiti popolari, così che a suo favore convennero a parlare gli on. Comandini, Barbato, Caratti, Ciccotti e il prof. Nitti.

Orbene mentre l'organo magno della conservatoria italiana — il *Giornale d'Italia* — sosteneva con un certo tatto prudenziale il Lichinchi, il *Giornale di Udine* con le sue indiscutibili caratteristiche di ignoranza e di malignità scriveva: - « Contro il candidato liberale-monarchico i repubblicani portano certo Tamburrini ». - (17 aprile) Più sciocchezze che parole come ognun vede!

Piuttosto in omaggio alla verità doveva dire: « *Contro il candidato radicale sacchiano professor Tamburrini, illustrazione dell'Ateneo napoletano e onore di Basilicata, i conservatori appoggiano l'ineleggibile Presidente della Deputazione Provinciale Lichinchi qualificatosi di estrema sinistra e rappresentante autentico di quelle consorterie che sono la disgrazia e la vergogna del mezzogiorno d'Italia* ».

Questa è la verità assoluta e incontrastabile. — A questo sono dunque ridotte le sorti, le speranze, gli ideali dei conservatori italiani?

No davvero! Noi non crediamo che il partito conservatore, che ha indiscutibilmente delle tradizioni degnissime e una funzione importantissima di compiere nel campo dei pubblici interessi rappresentando una tendenza critica e moderatrice assolutamente necessaria, possa essere responsabile delle improntitudini, delle bugiette e delle insidiuccole di qualche suo stipendiato E' solo responsabile di quella sua tradizionale mussulmana tolleranza, di quella ormai famosa inerzia che gli vieta di rinnegare le attitudini che taluno dei suoi vuol assegnargli anche con suo evidente gravissimo danno. E ciò non è poco.

C.

DALLA CAPITALE

Prinetti se ne è veramente andato

Roma 21 — Questa mattina l'onor. Zanardelli si recò al Quirinale, dove ebbe un colloquio col Re, il quale firmò il decreto accettante le dimissioni del ministro Prinetti, nonchè il decreto che gli accorda un titolo nobiliare.

Dopo il colloquio al Quirinale, l'on Zanardelli ne ebbe in proposito un altro coll'on. Morin, che esita ad accettare il portafoglio degli esteri.

Credesi però che finirà col cedere

I progetti del ministro del tesoro

Roma 21 — Al riaprirsi della Camera, il Ministro del tesoro presenterà i seguenti progetti: Modificazioni alla legge bancaria; *conversione del 4 50 in 3 50 per cento*; provvedimenti pel credito fondiario del Banco di Napoli; provvedimenti per la proroga, con le modificazioni suggerite dall'esperienza, della legge per la cessione del quinto; modificazioni alla legge sul cumulo degli stipendi; sistemazione degli straordinari del e intendenze di finanza e delle delegazioni del tesoro.

Per l'arrivo dei sovrani esteri

Roma 21 — L'arrivo del Re d'Inghilterra avverrà il 27 corrente, ed il 29 corrente avrà luogo nella piazza d'armi di Roma, la grande rivista annunziata dai giornali.

L'arrivo dell'Imperatore di Germania avrà luogo il 2 maggio e la grande rivista in suo onore il 4 maggio.

Sua Maestà ha designato il general Pedotti, comandante il corpo d'armata di Napoli, quale capo della missione militare addetta alla persona del Re di Inghilterra; ed il generale Regier, ispettore generale d'artiglieria, quale capo della missione militare addetta alla persona dell'Imperatore di Germania.

Per le convenzioni ferroviarie

Roma 21 — La notizia che fra il governo e le società ferroviarie siano in corso trattative per la rinnovazione dell'esercizio alla fine delle convenzioni, non è esatta.

Le trattative invece riguardano l'atto di denunzia delle convenzioni all'epoca fissata, sul quale argomento si è raggiunto l'accordo.

Per la rinnovazione delle convenzioni invece finora non è possibile entrare in trattative concrete, essendo noto che le proposte presentate dalle tre reti, giustificate da situazioni e da interessi speciali, diversificano fra di loro

Il presidente del Consiglio ed il ministro dei lavori pubblici hanno raccolto gli elementi necessari per la discussione della mozione presentata alla Camera dall'on. Guicciardini, ed in quella occasione esporranno le idee del governo sul complesso problema.

I danni dei freddi all'agricoltura

Roma 21 — Al Ministero d'agricoltura giungono notizie assai gravi sui danni cagionati dai freddi di questi giorni alle campagne dell'Alta e Media Italia.

Si teme compromesso il raccolto delle uve in diverse regioni.

Sofferse — ma molto meno — anche il raccolto dei seminati.

Invece danneggiatissimi sono gli alberi da frutto.

Nell'Italia Meridionale ed insulare le campagne continuano ad essere prospere.

Per la revisione della tariffa doganale

Telegrafano da Roma, che la commissione speciale costituita in seno al Comitato esecutivo dell'Unione delle Camere di Commercio per l'esame della proposta revisione della tariffa di Firenze — composta dei rappresentanti di Lecco, Genova, Milano, Napoli, Novara, Roma, Torino e Venezia — premesso che non ritiene nella competenza dell'Unione di predisporre una tariffa doganale che rivesta carattere di guerra in vista delle trattative per la rinnovazione delle convenzioni commerciali coll'Austria Ungheria, con la Germania e con la Svizzera, — confidando del resto che il Governo italiano nei negoziati con queste potenze saprà tutelare energicamente e con ogni mezzo gli interessi delle esportazioni italiane specialmente agricole, — esaminati i voti e le proposte delle singole camere di commercio italiane per modificazioni da introdursi nella tariffa vigente, — manda alla presidenza dell'Unione di esaminare se e quali *fra* le modificazioni parziali della tariffa suggerite dalle camere di commercio *siano da chiedere* a suo tempo ai poteri pubblici per soddisfare le particolari esigenze di alcune industrie.

QUELLI CHE SE NE VANNO

La morte di un cospiratore mazziniano

A Genova, in età di 82 anni, si è spento l'altro ieri Giovanni Prina, collaboratore di Mazzini, Combattè nelle *cinque giornate di Milano*, nel 1849 e difese Genova insorta nel febbraio 1858.

Compariva con *Mazzini*, Savi e Mosto davanti alla Corte di Genova, accusato di aver cooperato ai fatti del 29 giugno 1857, che, coordinati colla spedizione Pisacane, dovevano spingere alla magnanima impresa, finita colla tragedia di Sapri.

Mazzini, contumace, venne condannato a morte e Prina a 10 anni di galera, dai quali lo liberò in parte l'amnistia. Serbò sino all'ultimo sacro il culto alle idealità *mazziniane*.

Genova democratica gli prepara solenni onoranze.

IL "NUMERO UNICO" dei lavoratori del mare

Come fu annunziato, il giorno di sabato 25 corrente esce a Genova un « Numero unico » intitolato: « I lavoratori del mare » edito a cura della Federazione Nazionale.

A questa pubblicazione hanno collaborato i più noti scrittori d'Italia e contiene un « Canto dei lavoratori del mare » di Pietro Gori, articoli di De Amicis, Vassallo, Ferriani, Ferrero, Taroni, Del Balzo, Altobelli, Gattorno, Rondani, e di parecchi altri valenti prosatori e poeti.

Il « Numero Unico » che è composto di 8 pagine di grande formato si rivela interessantissimo per la classe marinara, di cui energicamente sostiene la rivendicazione dei diritti.

Si invitano amici, Leghe, Società, Circoli, e rivenditori a rivolgersi, per richieste di copie, a Giovanni Zampiga segretario della Federazione Nazionale «Lavoratori del Mare» Via S. Bernardo 15 Genova

Il « Numero unico » sarà posto in vendita a centesimi 10 la copia e ai rivenditori è accordato lo sconto del 40 per cento.

Un prossimo Congresso di medici condotti

L'Associazione Nazionale dei medici condotti, presieduta dal dott. E. Vilia, medico municipale di Milano e forte ormai di 1500 soci, ha invitato tutti i medici condotti ad un primo Congresso che si inaugurerà il 16 prossimo maggio in Firenze, nel salone dei Duecento in Palazzo Vecchio.

Lodevolissima è questa disciplinata organizzazione della classe, la quale mira si nobilissimo scopo di ottenere ai medici condotti quei miglioramenti che tutti reputano logici, indispensabili.

E noi facciamo voti che moltissimi di questi funzionari, assecondando gli sforzi di chi presiede a questa organizzazione, conscî dell'importanza del momento, accorrano a Firenze ad affermare la potenza di questo esercito della salute.

Le adesioni si fanno scrivendo al segretario, dottor Granzini, a Bernareggio.

Menelik non vuole liquori

Notizie dall'Abissinia recano che il Negus Menelik ha fatto mettere agli arresti due suoi capi, rei d'avere ordinato ad una casa di Londra alcune bottiglie di liquori.

E si aggiunge che l'imperatore etiopico ha diramato un ordine col quale si proibisce l'uso dei liquori fra i sudditi. E così i francesi dovranno imparare dai barbari la virtù della temperanza.

Un pallone che cade da 3000 metri

Un pallone con quattro persone, partito sabato sera alle sette da Parigi, è sceso in terra presso Marsiglia l'altra mattina alle sette, e precisamente un chilometro da *Arles sul Rodano*, nelle vicinanze del viadotto della ferrovia. Era il pallone *Aereo-Club Num. 2*, il quale ha una cubatura di 1550 metri ed era montato da quattro membri dell'Aereo-Club di Francia. Alla sua partenza da Parigi, il vento spinse il pallone ad un'altezza moderata verso le montagne delle Cevenne, dove la temperatura scendeva fino a quindici gradi sotto zero. Il pallone s'innalzò poi fino a 3050 metri sul livello del mare. *L'Aereo-Club* marciava con una velocità di cento chilometri. Quando gli aereonauti videro la terra, riconobbero la regione, al di sopra della quale si trovavano, e distinsero nettamente il ponte di Tarascon sul Rodano. Siccome la vicinanza del mare li inquietava, essi discesero, e la discesa si fece in dieci minuti. Il pallone toccò un prima volta terra, e fece un salto di cento metri, per ricadere quindi sopra gli alberi, e finalmente sui fili telegrafici che vennero spezzati. Gli aereonauti poterono però scendere sani e salvi. Il pallone era intatto, e soffrì appena qualche avaria di nessun conto. La discesa è stata tanto rapida, che gli aereonauti non provarono nessuna sensazione, al momento in cui furono raccolti avevano perduto completamente il senso dell'udito. Delle bottiglie di acqua di Vichy, che si trovavano nel pallone, si rinvennero completamente gelate. Gli aereonauti ebbero appena il tempo di trarre il pallone fuori dalla strada ferrata, per evitare un treno rapido che veniva a tutto vapore.

ORARIO FERROVIARIO

V. avviso in 4.a pagina.

131 — APPENDICE AL *FRIULI*

Dalla morte alla vita

Romanzo originale parigino

DI

CARLO MÉROUVEL

— Quando vorrai. Stasera stessa, se desideri.

— Vada per stasera.

— A che ora?

— Le nove.

— Come paghi?

— Con una tratta su Rotschild.

— Diamine!

— Chi firmerà per il conte?

— Uno dei miei praticanti... Ha la procura.

— E la contessa?

— Vorresti che fosse qui?

— Non oso desiderarlo. Ci verrà?

— Forse, Le manderò un biglietto dicendole soltanto il nome del compratore.

— Giorgio Davidson.

— Siamo d'accordo. Desini meco?

— E' impossibile.

— Perchè?

— Ho a che fare.

— Tanto peggio... a stasera.

I due amici si strinsero la mano con cordialità ed il notaio accompagnò Giorgio fino in fondo alla strada. Erano appena le nove.

I commessi scarabocchiavano sulle loro scrivanie Alcuni clienti aspettavano sulla panchetta.

Davidson risalì in vettura e ripassò la Senna. Giunto all'angolo della via della Pace e della via Sant'Agostino smontò ed esaminò le facciate delle case.

Al terzo numero del *boulevard* notò un cartello con su scritto: « Camera da affittarsi al sesto piano ».

— Hardoniu mi spinge a far del bene, pensò Non avrò mai avuto un'occasione migliore Entriamo.

CAPITOLO VIII.

Era una casa di buon stile, uno di quegli immobili onesti di cui si dice passando:

— Vorrei esserne il proprietario

Questo desiderio non fa bene nè male ad alcuno.

Il portone a volta, bene intonacato, ornato di riquadri e rosoni in stucco, ha bell'aspetto.

Il portiere — perdono! — il guardaportone, fermo sulla soglia della sua loggia, grasso e grosso, coi capelli grigi, con favoriti da magistrato di vecchia razza, avrebbe indossato convenientemente la livrea di guardaportone di qualche gran casa.

In fondo al cortile, sul muro che separa la casa da un giardino attiguo, un pittore aveva disegnato un'arcata, che si perde in una prodigiosa lontananza e forma prospettiva, decorata nel mezzo con un paniere di fiori esotici. E' un prospetto primaverile a grazioso.

Da questi accessori abbastanza comuni si vede che questa casa deve esser abitata fino dal regno borghese di Luigi Filippo.

Giorgio Davidson fece un cenno.

Il suo *coupé* si fermò davanti a questo portone e Sam potè godere, dal *suo serpe* della vista dell'arcata e dei fiori esotici.

L'americano entrò nella casa

— Signore — disse salutando il portinaio — siete voi incaricato della locazione?

— Tutto è affittato, signore.

— E il cartello?

— Oh non è stato messo là per il signore — disse il portiere sorridendo con deferenza.

L'abito del cittadino degli Stati Uniti, il suo equipaggio ben tenuto, il cavallo teso sui suoi garretti con la testa superbamente alta, il cocchiere impassibile sul serpe con la prosopopea propria dei famigli di case ricche, gli avevano fatto acquistare un'alta opinione dello sconosciuto.

Un vero parigino valuta con due occhiate il valore di un individuo ed il suo credito.

Il lusso di Davidson era solido e di buona lega.

— E perchè quel cartello non sarebbe là per me come per tutti? — chiese.

Il grosso portiere sorrise di nuovo

— Perchè si tratta di un alloggio da servi, da commessi

— E' precisamente quello che io cerco.

— Non è possibile.

— Certissimo.

E per corroborare il suo asserto trasse di tasca un luigi e lo pose in mano al portinaio soggiungendo:

— Per la vostra fatica. Volete mostrarmi quella camera?

— Ai vostri ordini.

Il luigi dato con tanta facilità è forse un mezzo di convincere del quale si è tentati a ridere, ma sfidiamo chiunque a trovarne uno migliore.

Finchè la terra girerà, e tutti i godimenti si compereranno con dei pezzi di metallo che per sè stessi non hanno valore, questo mezzo sarà infallibile. Fortunati coloro che possono mettere in opera.

L'uomo dalle basette da consigliere fece passare l'americano per lo scalone, una bella scala in stucco, con le rampe in ferro fuso ed acajù, coperta di tappeto, e giunto al sesto piano si internò in un dedalo di corridoi ammattonati e polverosi, da ambo i lati dei quali si aprivano molte piccole porte numerate, quasi come cabine di bagni, e colorate d'un verde indeciso, d'una bella tinta escremento d'oca.

Giunto in fondo, in un punto dove il corridoio finisce, aprì una porta simile alle altre e si ritrasse in disparte per lasciar passare il visitatore.

Continua.

SCOPERTA D'UNA MINIERA D'ORO

A Greccio, paesello vicino a Rieti, in provincia di Perugia, giorni fa, nel fare gli scavi per una grotta da vino, fu scoperto una miniera d'oro.

La cosa, interessante per natura, ha attratti molti curiosi sul luogo, ove è stato constatato che l'oro v'è davvero e in quantità importante; lo che è risultato maggiormente anche da verifiche fatte da persone intelligenti sopra vari massi di quella terra quarzosa, portata in giro per farla analizzare e dal contadino e da altri.

Qui non si parla che della grande e promettente scoperta.

E se molti sono quelli che ancora non vi prestano fede, sono di più quelli convinti della realtà.

Anche il proprietario di quel terreno finora esitava a credere, ma oramai per i molteplici schiarimenti ricevuti in proposito si è fatto persuaso della fortuna che gli sta sopravvenendo.

La zona aurifera si estende per parecchi chilometri, poichè ad ogni ora sopraggiungono altri proprietari di terre circonvicine a dire che hanno anch'essi rinvenuto nel loro terreno la identica materia, apparente presentemente, o da scavi fatti anteriormente.

Ma è da notare che finora restano quasi come paralizzati, non sapendo il da farsi, per trarne l'utile che tale prezioso metallo promette.

DUE CADAVERI DECAPITATI per stabilire una eredità

I lettori ricorderanno la tragica fine dei coniugi Fair, arcimilionari, rimasti vittime un anno fa di un accidente automobilistico.

Gli eredi dei due coniugi vogliono stabilire chi dei due sia morto prima, cosa difficilissima.

Ora da Parigi giunge notizia che gli avvocati degli eredi del Fair propongono di far tagliare la testa ai due cadaveri perchè la scienza possa stabilire che la moglie morì prima del marito e che questo ereditò da lei. Gli avvocati avversare pare acconsentano all'operazione macabra, perchè certi che resulterà esser morto prima il marito e che perciò l'erede è la moglie.

INGENTE FURTO SACRILEGO

Telegrafano da Parigi che a Lemans l'altra notte alcuni malfattori si introdussero nella sacrestia della Cattedrale e penetrarono ove si trovavano i tesori.

Forzarono parecchi armadi e rubarono 5000 franchi in denaro, poi un pastorale da vescovo, 22 calici del valore da 500 a 600 franchi ciascuno e un calice del valore nominale di 4000 fr. ma di un valore artistico incalcolabile.

Gli autori del furto ingente sono sconosciuti.

DISASTRO FERROVIARIO

Telegrafano da Londra che un espresso camminante a tutta velocità incontrò nello scambio di Red-House dello stato di New York un treno merci che urtò di fianco.

Tutti i vagoni dell'express furono completamente sfasciati, eccetto un vagone salon. Una guardia ferroviar a, cinque viaggiatori ed un bambino sono rimasti uccisi e 10 viaggiatori feriti.

Ufficiali serbi contro Re Alessandro

Si ha da Semlino: Mercoledì scorso il maggiore Mechalkovic dello stato maggiore, riferì che fra gli ufficiali della guarnigione di Belgrado si stava ordendo una vasta congiura; in seguito a sua denuncia furono arrestati venti ufficiali.

L'inchiesta condusse alla scoperta di abbondante materiale di prove dell'esistenza della congiura.

Il Re è fortemente impressionato del malcontento generale che è fra gli ufficiali.

Le Esposizioni Internazionali del 1903

Nel corrente anno saranno aperte varie Esposizioni di carattere internazionale.

Al London al *Cristal Palace*, dal due marzo al due giugno avrà luogo una Esposizione di ingegneria meccanica e grandi costruzioni in ferro. Fra i patroni di questa Mostra figura il console generale d'Italia; vi esporranno i loro prodotti parecchie ditte italiane.

A Reims, dal maggio al settembre, si aprirà una Esposizione industriale, commerciale, artistica sotto il patronato del Municipio.

Fra i membri del Comitato Onorario figura il Presidente della Camera di Commercio italiana a Parigi.

Ad Amburgo, dal luglio al settembre, vi sarà una Esposizione di calzature lavorate sia a mano sia a macchina, con reparti destinati ad una Mostra del macchinario usato per questa industria e di pelli conciate e manifatturate.

A Vienna, durante il mese di aprile, si terrà una *Esposizione internazionale* di Agricoltura.

Ad Atene, il 13 aprile si aprì una Esposizione generale internazionale che durerà fino al 13 ottobre. Avranno in essa speciale prevalenza le sezioni di belle arti, di igiene e di commercio generale.

A Buenos Ayres si aprirà il 20 maggio e durerà fino al 20 giugno un'Esposizione internazionale agricola di semi, prodotti agricoli, macchine, apparati scientifici, ed altri accessori annessi allo sviluppo ed al progresso dell'industria agricola.

Fanno parte del Comitato onorario e di quello effettivo molto personalità italiane, ed è già assicurato il concorso di numerosissime ditte d'Italia, sia produttrici, sia commerciali, operanti nell'Argentina, nel Paraguay.

A Liegi verrà aperta nel mese di aprile un'Esposizione internazionale artistica, scientifica, industriale, commerciale e coloniale.

Il Re del Belgio ne ha accettato il patronato.

Caleidoscopio

L'onomastico. — Domani, 23, S. Giorgio.

×

Effemeride storica. — *22 aprile 1609.*

Muore Erasmo Gratiano Fu avvocato fiscale della Repubblica, poi consultore in jure, eletto cavaliere aurato per felici negoziazioni compiute presso Rodolfo II. Ebbe speciale dono con medaglia d'oro portante la scritta: *Senatus decreto fidei, virtutisque testimonium.* Morì di 82 anni a Venezia, e il suo corpo, trasportato a Udine fu sepolto presso i *suoi maggiori nella Chiesa* di S. Francesco dei padri conventuali. (*Capodagli p. 195*).

Interessi e cronache provinciali

Mortegliano, 21 — **Morte improvvisa** — Certa Marianna Gattesco, settantenne, di qui, verso le 7 ant. di oggi, veniva colpita da emorragia cerebrale. Il dott. Carnelutti, in sostituzione del medico locale assente, chiamato d'urgenza, giunse pochi secondi prima che la poveretta spirasse.

Asilo Infantile — La tanto agognata apertura dell'Asilo Infantile si effettuerà il giorno 18 maggio p. v. — La commissione, ieri riunitasi, nominò a maestra direttrice la sig.a Dall'Asta Emma di Mestre; Giovanna Vesca di qui assistente e certa Liani Teresa, pure di qui, quale inserviente.

Pordenone, 20 (Rit.) — **L'esito della marcia ufficiale dell'Audax.** — Alla marcia ufficiale per la costituzione della sezione pordenonese dell'Audax italiano ch'ebbe luogo ierl'altro parteciparono i signori: Artico Iginio, Bevilacqua Antonio, Cavezzel dott. Amilcare, Cosarini rag. Enrico, Fratina co Francesco, Garbin Pietro, Santin Ernesto, Silvestri Antonio, Torres Alfonso.

A Treviso prima tappa del loro viaggio ebbero festose accoglienze da parte di quella Sezione d'Audaces, così pure a Padova furono accolti entusiasticamente da quell'associazione ciclistica «Pro Touring».

Durante il viaggio nessun incidente, tranne un vento un po' seccante nel ritorno.

Moretto di Tomba, 22 — **Ricompensa ben meritata.** — *Domani* avremo tra noi l'egregio cav. Battistella R. Provveditore agli studi assieme all'Ispettore scolastico cav. Venturini che vengono fra noi allo scopo di consegnare all'egregio maestro sig. G. B. Lunassi la medaglia d'oro destinatagli per i 40 anni spesi nell'ardua e spinosa vita dell'educatore.

La consegna per disposizione di codesto Municipio si farà con la massima solennità.

Vennero invitati ad assistervi tutte le autorità scolastiche ed i maestri del comune con la scolaresca e la banda di Pantianicco.

Dopo la cerimonia agl'intervenuti sarà offerto un pranzo.

Cividale, 21 — **Caduta fatale** — Ieri sera l'operaio tessitore Faleschini *Cristoforo d'anni 50,* di Borgo Ponte, vedovo con sei figli, essendo alticcio, faceva dei salti ginnici nella osteria della signora D' Orlandi. Senonchè ad un tratto scivolò e cadde per terra, guastandosi assai malamente la gamba destra, perciò venne trasportato a braccia all'Ospedale, ove venne accolto d'*urgenza*.

Su e giù per Udine.

L'assemblea degli azionisti del zuccherificio di S. Giorgio di Nogaro. Ieri alle 14 nella sala dell'Associazione Commercianti ed Industriali del Friuli ebbe luogo l'annunciata assemblea generale straordinaria degli azionisti della fabbrica di zucchero di S. Giorgio di Nogaro.

Riuscì numerosissima, essendo rappresentate ben più delle 12370 azioni richieste dal regolamento per la validità di certe deliberazioni.

L'*ordine del giorno recava*:

1. Partecipazione della rinuncia dei consiglieri eletti nell'assemblea del 26 marzo;
2. Proposte del cessato Consiglio d'amministrazione e deliberazioni relative;
3. Approvazione del bilancio a 28 febbraio 1903;
4. Deliberazioni a sensi dell'art. 146 del Codice di commercio;
5. Nomina dei consiglieri e sindaci.

Assunse la presidenza il sig. Gregorio Braida.

A fungere da scrutatori vennero chiamati il co. Filippo Florio, De Pilosio e Guazzoni.

Nell'assumere la presidenza il sig Braida spiegò come il Consiglio, eletto nell'ultima assemblea del 26 marzo u. s. — nelle persone del dott Braida, on De Asarta, on. Caratti, cav. Dante Tomaselli, Tellini Edoardo, comm. Giacomelli e Zozzi Francesco — non potè costituirsi, per parecchie dimissioni che lo decimarono.

Coloro però, pochi ma volonterosi — e *fra* questi l'amico nostro on. Caratti — che, consci della responsabilità che su loro gravava, restarono al posto a cui l'assemblea li aveva chiamati, presero in diligente esame la situazione, affine di poter concretare le proposte atte a porre *rimedio* alla posizione e sanare l'ammalata azienda.

L'avv. *Pietro Linussa, sorse* allora a leggere la concretata relazione; relazione nettamente specificante la situazione disastrosa — una perdita di lire 1237500 ed una rimanenza *nominale* di lire 412000 — e le cause di questa situazione — prima fra tutte il sistema di lavorazione — ed additante la preferibile delle vie di uscita, che si può riassumere in questi punti sostanziali dell'ordine del giorno approvato:

a) approvato il bilancio 28 febbraio p. p. con le modifiche apportatevi, cioè con lo svalutamento delle attività sociali per *oltre* lire 173,467,53 e con una perdita di lire 1,237,500;

b) ritenute le attività sociali nette, ridotte a lire 412,500, e le azioni quindi attuali del valore di lire 25 ciascuna;

c) accettata la proposta dei signori: comm. Morpurgo, cav. Kechler, Gregorio Braida, De Marchi, Caiselli e Merzagora di rinunciare sul loro credito in conto azioni lire 434,000, e ricevere in pagamento del residuo loro credito tante nuove azioni da lire 25;

d) approvata la creazione di nuove azioni da lire 25 per un importo di lire 787,500 che dovranno essere sottoscritte entro trenta giorni. Se entro questo termine non saranno sottoscritte *verranno cedute* ai nominati creditori per lire 532,802,03 e le restanti lasciate a disposizione del Consiglio di Amministrazione;

e) si riterrà come non avvenuto l'obbligo dei creditori di riduzione sui loro crediti, qualora venisse legalmente infirmata la presente delibera.

Alla discussione che *precedette* la votazione dell'ordine del giorno presero parte Gregorio Braida, dott. Linussa, G. Brunner, avv. Caratti, avv. Nimis e ing. Marcotti.

L'ordine del giorno, su 94 votanti ebbe 13 voti contrari.

Si passò poi alle nomine.

Vennero eletti a consiglieri: De Asarta co. Vittorio, Sozzi cav. Francesco, Cristofori Daniele, Lescovich Francesco, Linussa dott. Pietro, Mantica co Giovanni, Conti Giuseppe.

Sindaci effettivi: Nimis Alessandro, Montegnacco co. Guglielmo.

Sindaci supplenti: Giovanni Baschiera, Ronchi co. avv. Andrea.

L'assessore ing. Cudugnello è partito iersera per il noto giro, a scopo di studio, deliberato dalla Giunta nella seduta di venerdì.

Sarà assente oltre una settimana.

Al Congresso agrario di Padova sarà degnamente rappresentata anche la nostra Provincia.

Questo Congresso assumerà una vera importanza e riuscirà un'eloquente attestazione dei progressi dell'agricoltura nella nostra regione, già schiava del più gretto empirismo.

Fra i dodici temi che vi saranno trattati troviamo, nel programma favoritoci, il seguente: «*Sull'opera* degli Enti e Associazioni agricole nel promuovere e favorire il perfezionamento zootecnico».

Relatore sarà, per le *Associazioni* agrarie friulane, il prof. Luigi Petri,

SAN GIORGIO

Ricorre domani il centenario di questo Santo.

Per l'occasione sono indette *grandi* feste — *delle quali già demmo il programma* — nella parrocchia omonima della nostra città.

Crediamo opportuno, perchè di attualità, riferire su questo Santo alcuni cenni, che troviamo nell'ottimo *Esercente* di Milano:

«San Giorgio cavaliere coll'asta in pugno vibrata contro il drago di Berito: ecco il tema in cui si esercitò largamente l'epopea delle leggende medioevali. Esso torna al pensiero spontaneamente in quest'anno in cui del martire si celebra il centenario, torna al pensiero anche a noi agricoltori, tra cui pure la devozione a San Giorgio è assai diffusa. E più che dire la storia del *Santo, noi vogliamo* intrattenerci sul perchè esso viene festeggiato specialmente dai produttori o venditori di latte, e perchè in quest'epoca si rinnovano i contratti annuali del latte.

Gli israeliti, che traevano la loro nomade vita di pascolo in pascolo, spingendosi innanzi il greggie delle pecore e le mandrie degli armenti mugghianti, misuravano la ricchezza di una famiglia dalla quantità di latte che essa raccoglieva.

Ciò perchè il latte rappresenta il primo, il più razionale e il più igienico alimento, prima ancora di quelli che l'uomo può ricavare direttamente dalla terra.

Perciò le tribù d'Israël furono forse le prime che iniziarono feste e tripudi in onore della produzione del latte, scegliendo un giorno che sia nunzio di primavera.

In seguito parecchie furono le Nazioni che *adottarono qualche* rito in onore del latte, creandogli de' patroni.

Da noi si scelse il giorno di San Giorgio, i fittabili addivengono coi casari alle contrattazioni del latte occorrente all'industria del formaggio, e si usa portarsi ai cascinali circostanti a bere la famosa *panera* inzuppandovi pan dolce di melica, impropriamente detto di *miglio*, ed a procurarsi così le varie indigestioni, ad evitare le quali *i pratici adottano il sistema d'andar* a scovare ove si possa bere del buon vino.

Del perchè poi si sia scelto Giorgio, che è un Santo belligero, debellatore di mostri infernali, non siamo giunti a trovare chi ce lo spieghi.

La leggenda è pure discorde: alcuni dicono che essendo Giorgio stato mortalmente ferito in battaglia, abbia potuto, mediante bagni di latte, completamente guarire; altri invece affermano che avendo Giorgio ucciso un mostro feroce e velenoso che infestava le campagne, dal quale nella lotta sostenuta era stato morsicato, sia campato da certa morte in seguito al tossico comunicatogli col morso, r*icorrendo a bagni di latte*

Da qui il culto per San Giorgio professato dai lattivendoli da lunga data e trasmesso a noi».

L'illuminazione delle Vie Grazzano e Cussignacco

Si lavora alacremente per preparare una sfarzosa illuminazione per domenica prossima. E' un festa popolare a cui gli abitanti della Parrocchia si prestano molto volentieri.

Ricorre il XVI centenario della morte *di* San Giorgio, cioè il patrono della Chiesa. E tutti si può dire, ne vanno a gara. Il sig. Momi ha l'intenzione di trasformare il Vicolo del Paradiso in *un vero Paradiso;* altri stanno pure apparecchiando delle novità. Il concorso prevedesi sarà grande; gli osti faranno buoni affari.

La funzione religiosa riescirà pure qualcosa di grandioso. Il parroco Bianchini è tutto affaccendato perchè il tutto riesca bene, appagando le esigenze anche dei più esigenti.

Il sig Piccini incaricato per l'illuminazione della facciata della Chiesa è pure intenzionato di far vedere qual*cosa di nuovo*. Il *sig.* De Paoli, presidente delle Commissioni, molto si interessa e lavora per la buona riescita della festa popolare.

Non mancano pure di zelo e di attività tutti i componenti le Commissioni.

Posti assieme quindi gli interessamenti di tutti è lecito attendere fin d'ora una funzione ed una *festività più* scitissime. *y.*

Nuptialia. Stamane in Remanzacco l'Ufficiale dello Stato Civile univa in matrimonio il segretario di quel comune sig. Angeli Monassi con la leggiadra signorina Angelina Febeo. Alla copia gentile i nostri migliori auguri.

E pur ieri il Sindaco di Maiano sig. Bortolotti, univa in matrimonio il sig. Cattarino Umberto con la gentile signorina Cattarino Rachele. Auguri alla coppia felice.

I dazieri di Udine
e quelli delle altre città d'Italia
Comizi per domenica

Domenica 26 corr. a Udine come in tutte le altre sedi di Sezioni d'Italia, in contemporaneità, avrà luogo una radunanza di dazieri, per discutere ed approvare un ordine del giorno formulato dal Comitato centrale, chiedente al Governo la adozione dei provvedimenti più urgenti, reclamati dalla classe.

Un articolo del giornale *Il Daziere* che teniamo sott'occhio spiega i motivi e la portata della manifestazione, che per Udine sarà importante, specialmente se, come sperasi, ad essa, concorrendo al Comizio, si uniranno tutti i dazieri della Provincia, dipendenti, per la maggior parte, dai signori appaltatori.

L'articolo tra l'altro dice:

Un avvenimento straordinario, per la nostra classe, si compirà domenica 26 aprile: in tutti i capiluoghi di provincia o di circondario, i Dazieri italiani si uniranno a Comizio per discutere ed approvare un ordine del giorno chiedente al Governo la stabilità dell'impiego, un giusto ed equo provvedimento pei Dazieri di quei Comuni che passano dalla categoria dei chiusi in quella degli aperti od aboliscono il dazio, ed il riconoscimento del diritto al voto politico, ed amministrativo per tutti gli agenti daziari dei comuni italiani.

. . . .

E le popolazioni italiane sappiano che noi non vogliamo altro se non il mezzo di guadagnarci un pane sicuro. Noi domandiamo che quel lavoro, dal quale per lunghi anni ricavammo da vivere, non ci sia tolto bruscamente, in modo irreparabile; noi domandiamo semplicemente di non essere gettati, vecchi ed incapaci a procacciarsi nuove occupazioni, in mezzo d'una via. Questo solo vogliamo, e per Iddio, abbiamo bene il diritto di volerlo.

Esposizione di Udine 1903

Esposizione nazionale
di
Animali da cortile - voliera - parco
26-30 Agosto
Ovini - Suini
27-29 Agosto
Programma

Sezione I.

Categ. 1. — Polli - Classe I. - Razze piccole o nane da voliera. Classe II. - Razze medie da prodotto. Classe III. - Razze giganti, grandi combattenti e da parco.

Categ. 2. — Pavoni.
» *3* — Tacchini.
» *4* — Galline faraone.
» *5.* — Fagiani, pernici, starne, quaglie.
» *6.* — Colombi - Classe I. - Razze da carne e colombaia. Classe II. Razze da voliera. Classe III. - Razze da corsa. Classe IV - Colombi selvatici e tortorelle

Categ. 7. — Palmipedi - Classe I. - Anitre II - Oche III - Cigni.

Categ. 8. — Pappagalli Classe I. - Pappagalli propriamente detti. II. - Lori, III. - Cacatoa IV - Are V. - Parrocchetti.

Categ. 9. — Uccelli esotici da gabbia.
» *10.* — Conigli — Classe I. - Conigli da pelliccia. II. - da carne.

Sezione II.

Categ. 1. — Uccelli impagliati e opere di avicoltura.

Categ. 2 — Macchine incubatrici e di allevamento.

Categ. 3. — Voliere, gabbie, attrezzi attinenti all'avicoltura e coniglicoltura.

Categ. 4. — Fotografie, litografie di volatili e conigli.

Sezione III.

Categ. 1. — Ovini - Classe I. - Pecore, agnelli di razze nostrane migliorate con incrocio o razze estere. II. - Maschi riproduttori nostrani od esteri.

Categ. 2 — Suini - Classe I. - Femmine e porcellini da latte di razze nostrane migliorate con incrocio o razze estere. II. - Verri di razze nostrane o razze estere.

(Il presente Regolamento Programma annulla i precedenti).

ASSOCIAZIONI.

Società Udinese di Ginnastica e Scherma. — All'Assemblea generale che avrà luogo venerdì 24 corrente alle ore 20 e meza nei locali sociali, fra gli argomenti posti all'Ordine del Giorno troviamo la Nomina del Presidente e di due consiglieri.

Società operaia generale

Il Consiglio nella seduta di ieri sera deliberava di convocare in assemblea generale i soci per domenica 10 maggio alle ore 10 e mezza; approvava quindi il resoconto del primo trimestre.

Case operaie. Circola insistente la voce da alcuni giorni che un gruppo di persone facoltose sieno venute nella decisione di formare un forte capitale per impiegarlo nella costruzione di case operaie.

Se vera tale notizia, non possiamo che applaudire alla nobile e filantropica idea, nonchè esprimere i sensi del grato nostro animo per quelle qualsiasi persone, che a fatti e non a parole, dimostreranno di avere a cuore il bene e gli interessi della numerosa classe lavoratrice.

Lotteria Provinciale

promossa dal Comitato Esecutivo della

Esposizione regionale di Udine 1903

La Lotteria, concessa con decreto 24 febbraio 1903 del R. Prefetto, si compone di 150,000 biglietti descritti progressivamente da uno a centocinquantamila senza serie o categorie.

I premi sono

millecinquecento

per l'importo di

Lire quarantamila

E' assicurato un premio ad ogni centinaio completo di numeri.

Il maggior premio è di

Lire ventimila

(pagabile in danaro e a scelta del vincitore con una colonia di valore equivalente) nonchè altri 1409 premi minori.

I biglietti costano **una lira** e si trovano in vendita in Udine e Provincia presso tutte le Banche e Cambiovalute, presso la locale Cassa di Risparmio e presso incaricati speciali

Per richieste ed informazioni rivolgersi alla Sede del

Comitato assuntore della Lotteria
Via della Prefettura n 11.

Per la navigazione dell'adriatico all'Oriente. Alla riunione che, nell'interesse della comunicazione per l'Oriente, seguirà il 27 p. v. a Venezia, la nostra città sarà rappresentata dal Presidente della Camera di Commercio, comm Elio Morpurgo.

Una circolare del ministro delle Poste. L'on. Ministro delle Poste ha inviato alla direzione degli uffici postali la seguente circolare:

« Consta che non tutti gli uffici pongono la necessaria attenzione nell'eseguire le pratiche prescritte per la emissione dei vaglia telegrafici, essendo infatti, avvenuto che taluno dei vaglia-cartoline, già annunziati per telegrafo, sia poi stato spedito a destinazione in via ordinaria, ciò che ha dato luogo ad un doppio pagamento dello stesso titolo.

Si richiama pertanto sul fatto l'attenzione di tutti gli uffici, ed in ispecial di quelli postali e telegrafici riuniti e loro si raccomanda la scrupolosa esattezza nel disimpegno delle pratiche riflettenti la emissione dei vaglia telegrafici, sia per la tutela del retto funzionamento del servizio, sia a scanso di danni che potrebbero derivare nel caso di irregolarità, come quella di cui sopra; imperocchè non occorre nemmeno di accennare che di questi danni sarebbero sempre chiamati a rispondere gli agenti manchevoli

Sul lavoro. Il garzone di bottega Carrara Giovanni di Riccardo, d'anni 14, abitante in via Sottomonte n. 15, riportò ieri lavorando una ferita lacero contusa al dito medio della mano destra per la quale dovette ricorrere all'Ospedale dove fu medicato dal medico di guardia dott. Del Gos. Ne avrà per circa 10 giorni.

In rissa. Il falegname Gentilini Emilio, quattordicenne, di Saturnino, abitante in Via del Pozzo n. 18, si ebbe iersera in rissa una ferita lineare lunga centimetri uno e mezzo alla regione frontale interessante il cuoio capelluto prodotta probabilmente da una legnata. All'Ospedale, venne medicato dal dott. Faloni e guarirà salvo complicazioni in giorni due.

Crisantemi. Da Ragogna ci giunge la notizia della morte, epilogo di lunga dolorosa malattia, di Ermenegildo Ridoni.

Condoglianze alla famiglia.

Giovane pratico disimpegnerebbe presso ditta commerciale, o agenzia privata, mansioni corrispondenza amministrazione. Scrivere: Amministrazione Giornale *Il Friuli*

Buone usanze.

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di

Nensi Giuseppe: Ing. Del Torre lire 1.

Fanna Anna ved. Angelini: Dorta Pietro lire 1, F.lli Moretti 1.

Marlussi Edoardo: Agenti della ditta G. Muzzati-Magistris e C. in sostituzione corona lire 25, Famiglia Cók 1.

Alessio Maria ved. Bangartem: Famiglia Gilberti lire 1, Dal Dan Antonio 0.50.

Al Comitato Protett. dell'Inf. in morte di

Zaccaria Raiser: Romano Antonini lire 1, Famiglia Totis 1.

Giuseppe Nensi: Romano Antonini lire 1.

Alla Colonia Alpina Friulana in morte di

Maria Alessi: Carlotta Del Fabbro lire 1.

All'Istituto Derelitte in di morte

Zaccaria Raiser: G. B. Marioni lire 1, Ferdinando Gigliani 1, Enrico Mason 1.

Giovanni Tisiani: Filippo Manin lire 2, Guglielmo Pavoni 1.

Gerardo Rippa ottico: Giovanna del Negro d'Aronco lire 1.

Anna Fanna ved. Angelini: Pasquale Fior lire 2.

Scorchia Nigris Francesco: Giuseppe avv. Calsatti lire 2.

Giuseppe Nensi: Parmegiani Antonio lire 2.

ARTE

Ognuno ha potuto notare ed apprezzare il quadro esposto nella vetrina del sig. Barei in via Cavour.

E' opera del giovane quanto modesto, direi quasi timido, pittore signor Domenico Failutti da Zugliano, il quale ha pur compiuti i suoi studi con lode nell'accademia di Belle Arti di Venezia prima, poi in quella di Firenze.

Ottima fu invero l'impressione di tutti quelli che si fermavano ad esaminare il bel dipinto, a giudicare dagli elogi che ne facevano.

Infatti il lavoro si può dire egregiamente riuscito Rappresenta la testa di una popolana, tolta dal vero e che il giovane artista deve aver felicemente *sorpresa... «in flagrante...»* in uno di quei momenti atti a caratterizzarla. E' stata dipinta nell'atto del guardare, con quella rude ed ingenua curiosità tutta propria delle contadine.

Si può dire che nel soggetto non fu trattata la forma per la forma, chè anzi mi sembra in certo qual modo neglетta; ma fu espresso il sentimento, l'anima, che è la vera manifestazione dell'arte.

Si dice che l'egregio artista stia ora elaborando un bozzetto, approvato ed elogiato dall'Accademia di Belle Arti di Venezia. Ma circa il soggetto.. acqua in bocca, chè non va mica compromesso il pregio della sorpresa.

Speriamo che l'amico e compatriota sig Failutti, incoraggiato dai primi successi, non voglia riposare sugli allori, e che voglia farci qualche gradita sorpresa per la prossima Esposizione.

Audax, fortuna juvat. A voli più arditi, più alti, ella è chiamata, sig. Failutti. Diavolo!.. Non vi è mica difetto di mecenati nel Friuli, i quali incoraggiano l'arte nella sua più sublime esplicazione — s'egli è vero che

« In petto ai friulani
Vive — tutt'r scinti la —
Di quel genio che il vero e il bello instilla,
Che di repente avvampa,
Se il desta arte e natura
E luci d'orme tra le nobile stampa ».

C. D. M.

Teatri ed Arte.

Teatro Minerva.

Ricordiamo che questa sera, alle ore 20.30, avrà luogo la prima rappresentazione dell'opera *Linda di Chamounix* di G. Donizetti.

Cronaca giudiziaria.

CORTE D'ASSISE

Ruolo delle cause da trattarsi nella sessione di maggio:

12, 13, 14. — De Piero Natale, violenza carnale; dif Girardini — De Piero Angelina, falsa testimonianza; dif. Schiavi; testi 10 e 2 periti.

15, 16. — Tramontin Angelo, omicidio volontario, dif. da nominare — testi 14 e 2 periti.

19, 20. — Varotto Beniamino, omicidio preterintenzionale, dif. Cavarzerani, testi 13.

22, 23, 26. — Mazzilis Giorgio, violenze carnali, testi 20, dif da nominare.

27 e seguenti. — Nimis Alessandro, Tramontin Giov Batt., De Lorenzi Bernardo, peculati e falsi; testi 32, difensori da nominarsi.

Presidente: Sommariva comm. Bassano P. M: Specker cav. Virgilio

Tribunale penale di Pordenone

L'organo dei giovani monarchici querelato

Udienza ant del 20 aprile

Presidente l'avv. Prato — Giudici gli avv. Gottardi e Povoleri — P. M. il cav. Sellenati.

Siedono sul banco degli accusati il co. Cattaneo e il sig G. B Hoffer, il primo quale autore il secondo quale gerente responsabile del giornaletto settimanale il «Tagliamento» organo di quella gioventù monarchica.

Devono rispondere del reato di diffamazione e ingiurie perchè in un articolo comparso nel giornale il «Tagliamento» in seguito allo sciopero avvenuto delle tessitrici dello stabilimento Amman e C fecero nei riguardi dei sig. Giuseppe Ellero, Gino Rosso e Romano Sacilotto dei commenti da essi ritenuti ledenti la loro onorabilità e il loro decoro.

Gl'imputati sono difesi dagli avv. Pagani-Cesa di Treviso, Chiaradia e Zanelli di Vicenza.

I querelanti si sono costituiti P. C. con l'avv. Cristofoli di Aviano e avv. Mario Bertacciolі della nostra città.

Il presidente appena aperta l'udienza si rivolge con gentili parole alle parti affinchè vogliano venire ad una conciliazione, che però non riesce.

Il presidente interroga quindi il co. Cattaneo il quale dichiara di aver scritto l'articolo non con intenzioni di diffamare chicchessia, ma come pura critica ad un fatto che aveva secondo lui commossa la cittadinanza

Vengono quindi interrogati i querelanti sig. Ellero, Rosso e Sacilotto i quali dimostrano come l'opera loro in favore delle scioperanti sia stata puramente nell'interesse di giovar la loro causa, non già che siano stati mossi da questioni di parte, nè tantomeno che essi siano stati gli organizzatori e i fautori.

Vengono quindi escussi parecchi testi d'accusa i quali confermano che nelle persone indicate nell'articolo riconoscono appunto gli odierni querelanti, i quali se s'intromisero nello sciopero lo fecero puramente per metter pace e non già per sobillare.

Essendo quasi le 6 l'udienza viene tolta e rinviata al 21.

Sono da escutersi moltissimi altri testi, e fra questi l'on Girardini e l'on. Galeazzi.

Camera di Commercio.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 21 aprile 1903

RENDITA 5 %	103	15
» 4 ½ %	105	62
» 3 ½ %	93	12
» 3 %	71	75
Azioni		
Banca d'Italia	957	25
Ferrovie Meridionali	7 2	—
» Mediterranee	484	25
Obbligazioni		
Ferrov Udine-Pontebba	505	—
» Meridionali	344	50
» Mediterranee 4 %	504	—
» Italiane 3	349	50
Città di Roma (4 oro)	507	50
Cartelle		
Fondiaria Banca Italia 4	509	—
» » » 4 ½ %	522	—
» Cassa R. Milano 4 %	5 4	—
» » » 5 %	520	50
» Ist. Ital., Roma 4 %	507	25
» Idem 4 ½ %	521	75
Cambi (cheques a vista)		
Francia (oro)	100	03
Londra (sterline)	25	7
Germania (marchi)	122	73
Austria (corone)	104	86
Pietroburgo (rubli)	265	12
Romania (lei)	98	45
Nuova York (dollari)	5	14
Turchia (lire turche)	22	70

Rasa Pietro, *gerente responsabile.*

Ad evitare perfino la possibilità di postume recriminazioni credo opportuno render pubblico che non assumerò assolutamente alcuna risponденza per debiti od altri impegni di mio figlio Luigi, il quale essendo appena diciottenne non è capace di obbligarsi in proprio.

Ogni affidamento impertante per qualunque titolo a lui fatto sarebbe male eseguito e a tutto rischio dei terzi, che restano analogamente diffidati.

Cividale, li 21 aprile 1903.

Antonio Carbonaro per sè e famiglia

Municipio di Raccolana

A tutto il 15 maggio p. v. è aperto il concorso al posto di Segretario di questo Comune. Documenti di rito. Stipendio annuo L. 1150 lorde di Ricch. Mobile. La Giunta Municipale si riserva di proporre col Bilancio Prev. pel 1904 un aumento di stipendio di L. 100. L'eletto dovrà assumere le funzioni entro giorni 15 dalla partecipazione di nomina ed uniformarsi al vigente regolamento comunale pel servizio di segreteria.

p. Il Sindaco
G. DELLA MEA



Le inserzioni per il "Friuli„ si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

AMARO BAREGGI

a base di **FERRO-CHINA-RABARBARO**

PREMIATO CON MEDAGLIE D'ORO E DIPLOMI D'ONORE

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **Rabarbaro,** oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **Ferro-China.**

USO: Un bicchierino prima dei pasti. — Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

Il *Chimico farmacista* **G. Bareggi** è pure l'unico preparatore del vero e rinomato **FLUIDO,** rigeneratore delle forze dei cavalli, delle antiche polveri contro la **bolsaggine** dei cavalli e buoi, dell'**Infallibile Estirpatore di Calli** e delle **Pillole Balsamiche** che guariscono prontamente qualunque **Tosse.**

Dirigere le domande alla Ditta: **E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA**

CERA LUCIDINA

BODENWICHSE

OTTONE KOCH MILANO

CERA LUCIDINA

per pavimento di Parquets, Mattonelle, alla Veneziana, Mobili e tappeti di linoleum.

Olii e Grassi per macchine.

Grassi d'adesione per cinghie di cuoio, cotone, funi vegetali e metalliche.

Acqua della Corona

potente ristoratore

dei CAPPELLI e della BARBA

Trovasi vendibile presso il giornale IL FRIULI, via Prefettura, N. 6, a L. 2 la bottig.

LA VERA ANTICANIZIE

A. LONGEGA

(Marca di Fabbrica Depositata)

Questa importante preparazione, senza essere una tintura, possiede la facoltà di ridonare mirabilmente ai capelli e alla barba il primitivo e naturale color: **biondo, castano e nero,** bellezza e vitalità come nei primi anni della giovinezza. Non macchia la pelle, nè la biancheria; impedisce la **caduta dei capelli,** ne favorisce lo sviluppo, pulisce il capo dalla forfora.

Una sola bottiglia dell'**Anticanizie Longega** basta per ottenere l'effetto desiderato e garantito.

L'Anticanizie Longega è la più rapida delle preparazioni progressive finora conosciute; è preferibile a tutte le altre perchè la più efficace e la più economica.

Chiedere il colore che si desidera: biondo, castano o nero.

Si vende presso l'Amministrazione del giornale «*Il Friuli*» a lire **3** alla bottiglia di grande formato.

PROVATE IL

SAPONE AMIDO BANFI

MARCA GALLO

SAPONE AMIDO BANFI Superiore ai più fini saponi esteri, il preferito dalla nobiltà italiana. — Usato sopra tutti per la sua qualità speciale e inimitabile. — Si vende ovunque a centesimi 20 — 30 — 40 al pezzo profumato e non profumato.

AMIDO BORACE BANFI di fama mondiale. Con esso chiunque può stirare a lucido. Conserva la biancheria.

AMIDO BORACE BANFI

Esigere la Marca Gallo

Il **SAPONE BANFI ALL'AMIDO** non è a confondersi coi diversi saponi all'amido in commercio.

Verso cartolina-vaglia di Lire **2** la Ditta **A. Banfi Milano,** spedisce 3 pezzi grandi franco in tutta Italia.

All'Ufficio Annunzi del *Friuli* si vende.

Sticcolina a lire 1.50 e 2.50 alla bottiglia.

Acqua d'oro a lire 2.50 alla bottiglia.

Acqua Corona a lire 2 alla bottiglia.

Acqua di gelsomino a lire 1.50 alla bottiglia.

Acqua Celeste Africana a lire 4 alla bottiglia.

Cerone americano a lire 4 al pezzo.

Tord tripe centesimi 50 al pacco.

Anticanizie A. Longega a lire 3 alla bottiglia.

PREZZI DI MASSIMA CONVENIENZA

Premiata Fabbrica Biciclette - Officina Meccanica.

TEODORO DE LUCA

UDINE - Sub. Cussignacco, Viale Teobaldo Ciconi, N. 2 - UDINE

Impianto completo per la nichelatura, ramatura e incisione galvanica - Verniciatura a fuoco

NEGOZIO

UDINE - Via Daniele Manin, 10 - UDINE

GRANDE DEPOSITO

Macchine da cucire e Biciclette

delle Fabbriche Estere più accreditate

(Wheller e Wilson - Dürkopp - Gritzner - Junker e Ruh - Haid-Neu Müller Humber - Adler - Steyr - Opel ecc ecc)

Biciclette De Luca da lire 250 a 350 - Biciclette raccomandate lire 175

Si accordano pagamenti rateali — Garanzia assoluta

Assortimento completo di accessori — Pezzi di ricambio — Aghi per macchine da cucire — Copertore vulcanizzate, Dunlop originali, Pirelli, ecc. — Camere d'aria di ogni provenienza e qualità

Chiedere Cataloghi: Macchine da cucire, Biciclette e Casse forti

---

Cartolerie Marco Bardusco

(UDINE)

Copioso assortimento Cartoline di rinomate case Nazionali, Germaniche e Francesi, con soggetti di **assoluta novità al platino — zincotipia — cromografia — litografia — fotogravures rilievo stile medioevale ecc.**

Per la 1a Comunione.

Auguri meccanici — in celluloide — rasati — in cromografia — in pergamena di stile moderno ed elegante.

Necessaires divozione — cappellette — crocefissi — immagini sacre — libri da messa — in legature economiche e di lusso.

Grande assortimento

Libri scolastici ed oggetti di cancelleria

— Prezzi onestissimi —

La Stagione - "La Saison„ il Figurino dei bambini

LA STAGIONE e LA SAISON sono ambedue eguali per formato, per carta, per il testo e gli annessi. La *Grande* edizione ha in più 36 figurini colorati all'acquerello.

In un anno LA STAGIONE e LA SAISON, avendo eguali i prezzi d'abbonamento, danno, in 24 numeri (due al mese), 2000 incisioni, 36 figurini colorati, 2 *Panorama* a colori, 12 appendici con 200 modelli da tagliare e 400 disegni per lavori femminili.

Prezzi d'abbonamento:

Per l'Italia		Anno	Sem.	Trim.
Piccola edizione	L.	8.—	4.50	2.50
Grande »	»	6.—	9.—	5.—

IL FIGURINO DEI BAMBINI è la pubblicazione più economica e praticamente più utile per le famiglie, e si occupa esclusivamente del vestiario dei bambini, del quale dà, ogni mese, in 12 pagine, una settantina di splendide illustrazioni e disegni per taglio e confezione dei modelli e figurini tracciati nella Tavola annessa, in modo da essere facilmente tagliati con economia di spesa e di tempo.

Ad ogni numero del FIGURINO DEI BAMBINI è unito *Il grillo del focolare*, supplemento speciale, in 4 pagine, pei fanciulli, dedicato a svaghi, a giuochi, a sorprese, ecc., offrendo così alle madri il modo più facile per istruire e occupare piacevolmente i loro figli.

Prezzi d'abbonamento:

Per un anno L. 4 — Semestre L. 2.50.

Per associarsi dirigersi all'Ufficio Periodici Hoepli Milano, e presso l'Amministrazione del nostro giornale.

Numeri di saggio gratis a chiunque li chieda.

Tord-Tripe

per uccidere Topi, Sorci, Talpe si vende presso il giornale IL FRIULI a Lire 0,50 al pacco.

SOCIETÀ ITALO-SVIZZERA
di costruzioni meccaniche

ANONIMA PER AZIONI

Success. Officina e Fonderia **E. De Morsier** fondata nel 1850 in Bologna

Premiata colle massime onorificenze in 43 Esposizioni e Concorsi

Medaglia d'oro del Ministero d'Agricoltura Industria e Commercio, 1902

Specialità in LOCOMOBILI e TREBBIATRICI su due e quattro ruote per montagne e piccoli poderi

Riconosciute incontestabilmente **le migliori** per la trebbiatura in collina e montagna, quindi generalmente adottate. — Costruzione robustissima, grande facilità di trasporto, funzionamento inecceppibile. — Massimo rendimento colla minima spesa di combustibile.

GARANTITE SOTTO OGNI RAPPORTO

790 coppiette vendute del solo piccolo modello

Listino e schiarimenti gratis a richiesta

TURBINE, REGOLATORI, POMPE

massimo rendimento dell'80 all'85 per 0/0

Macchine e caldaie a vapore Specialità per cartiere - Alzamenti d'acqua

IMPIANTI ELETTRICI

NUMEROSI CERTIFICATI E REFERENZE

ORARIO FERROVIARIO

Partenze da Udine	Arrivi a Venezia	Partenze da Venezia	A Udine
O. 4.40	8.57	D. 4.45	[illegible]
A. 8.20	12.07	O. 5.10	10.[illegible]
D. 11.25	14.10	D. 10.45	15.27
O. 13.20	18.06	D. 14.10	17
M. 17.30	23.28	O. 18.37	23.25
[illegible]	[illegible]	M. [illegible]	4.40

da Udine	a Pontebba	da Pontebba	a Udine
O. 6.17	9.10	O. 4.50	7.38
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
D. 17.10	19.10	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.45	D. 18.39	[illegible]

da Udine	a Trieste	da Trieste	a Udine
O. 5.30	8.45	A. 8.25	7.32
O. 8.—	10.40	M. 9.	11.10
M. 15.42	19.46	O. 16.35	12.57
O. 17.25	20.30	D. 17.30	20.—

da Udine	a Cividale	da Cividale	a Udine
M. 6.—	6.31	M. 6.55	7.25
M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.18
M. 11.40	12.07	M. 12.35	13.06
M. 16.05	16.37	M. 17.15	17.46
M. 21.23	21.50	M. 22.—	22.28

da Casarsa	a Portogr.	da Portogr.	a Casarsa
A. 9.25	10.05	O. 8.21	9.02
O. 14.31	15.16	O. 13.10	13.55
O. 18.37	19.[illegible]0	O. 20.11	20.50

Udine	S. Giorgio	Venezia	Venezia	S. Giorgio	Udine
M. 7.24	D. 8.12	10.45	D. 7.—	M. 9.05	9.59
M. 14.31	M. 14.15	18.30	M. 10.20	M. 14.50	15.50
M. 17.56	D. 18.57	21.35	D. 18.25	M. 20.30	21.16

da Casarsa	a Spilimb.	da Spilimb.	a Casarsa
O. 9.15	10.—	O. 8.15	8.55
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

Udine	S. Giorgio	Trieste	Trieste	S. Giorgio	Udine
M. 7.24	D. 8.12	10.40	D. 6.20	M. 9.6	9.53
M. 13.16	O. 14.15	19.46	M. 12.30	M. 14.50	16.05
M. 17.56	D. 18.57	22.16	D. 17.30	M. 20.30	21.27

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

Partenze da Udine R. A.	Partenze da Udine S. T.	Arrivi a S. Daniele	Partenze da S. Daniele	Arrivi a Udine S. T.	Arrivi a Udine R. A.
8.—	8.20	9.40	6.55	8.10	8.32
11.20	11.40	13.—	11.10	12.25	—.—
14.50	15.15	16.35	13.55	15.10	15.3[illegible]
8.—	18.25	19.45	18.10	19.25	—

Avvisi in quarta pagina a prezzi miti.